

iscritti: Per l'uscita un millimetro
largo una colonna; commere, cont. 20
manuscr. mortari, comunicati cont. 20
Bollate sul corpo del giornale (con il
consenso della redazione) lire 2 la riga
corpo 10. Partecipazioni matrim. L. 15.
Avvisi spediti per posta devono essere
accompagnati dai relativi importi.

L'AZIONE

Stampa in Roma, via S. Maria, L. 8, mese
L. 2. Una copia cent. 10. Arretrati cont.
20. Redazione Via S. Maria 8, II p. Tel.
int. 500. Amministrazione Via S. Maria
Tel. 159. Orario di redazione dalle 10
1/2 a 14 in poi, di Amministrazione 8-13
e 15-19. — Tutti i pagamenti anticipati.

Il pensiero di Clemenceau sulla lega delle nazioni

L'assemblea di Washington — Wilson presidente? La lettera di Clemenceau a Hoover

PARIGI, 4. — Per chiarire la mozione approvata dalla Camera l'agenzia Havas pubblica la seguente lettera, inviata un mese fa da Clemenceau al colonnello House in data 4 settembre 1919.

«Caro amico. Spero di aver presto il piacere di vedervi a Parigi, prima della vostra partenza per l'America, ma poiché il nostro amico Tardieu mi dice che questa non è ancor certa, mi sembra utile comunicarvi fin d'ora alcune riflessioni che mi sono suggerite dall'eventualità di dover prendere delle decisioni su ciò che riguarda la società delle nazioni. Mi sembra che come primo atto sarebbe urgente riunire al più presto possibile a Washington la prima assemblea della società sotto la presidenza di Wilson, a motivo delle speranze che questa società ha fatto nascere e per facilitare la soluzione dei problemi internazionali coi quali tutte le nazioni sono attualmente alle prese. Io consiglieri che questa riunione avesse luogo nel prossimo novembre. Sarei anche del parere di invitare tutti i sistemi possibili di uomini di stato, i nomi dei quali sono associati alla creazione della società delle nazioni. Senza dubbio in novembre non vi sarà da discutere un piccolo numero di affari correnti; però l'ordine del giorno che ne uscirà avrà almeno il vantaggio capitale di mettere in atto la società delle nazioni, che per ora non esiste che sulla carta e ciò mi sembra sia di grande importanza, sia per l'esecuzione del trattato di pace sia per i sistematici problemi che lo stesso trattato non risolve, ma che tuttavia sorgono dalla guerra. Così apparirà a tutti che la società delle nazioni esiste nella pienezza della sua forza morale. Inoltre durante le mille difficoltà che si annunciano e che si sono rivelate già a tutti governi, occorre a mio parere, che la società delle nazioni sia dotata della personalità che le fu riconosciuta; così che possa comandare e fare accettare tutte le soluzioni dei "fair play" nell'ordine della vita normale; in caso di crisi non sarebbe indifferente che essa facesse udire una voce ferma.

Infine pensate che un paese avrebbe grandi vantaggi che i suoi membri che di diritto appartengono alla società delle nazioni, fossero messi in grado di scambiare le loro idee sulle direttive generali di un'azione da compiere. Nessuno uomo è più in grado del presidente Wilson per ricordare ai popoli nell'insediatura della prima assemblea che la società delle nazioni avrà prestigio e influenza nella pace, se riuscirà a raccogliere e sviluppare i sentimenti di solidarietà internazionale, da la quale la società stessa è nata durante la guerra, dietro l'appello del presidente stesso. Sarei felice di assecondare Wilson in questo compito e credere ai miei sentimenti affettuosi. Firmato Clemenceau.

La situazione politica della Czecho-Slovacca esposta dal ministro degli esteri

PRAGA, 4. — Il ministro degli esteri fece all'Assemblea nazionale l'esposizione politica estere del governo, rilevando il completo accordo e la perfetta amicizia colle potenze dell'Intesa, esprimendo il desiderio di vedere stabilite delle strette relazioni cogli stati vicini, ciò che faciliterebbe la creazione nell'Europa centrale d'un sistema basato su una salda intesa tra la Czecho-Slovacchia, Jugoslavia, Rumenia e Polonia.

I bolscevichi fuggono davanti ai cosacchi

ARCANGELO, 3. — Il "Radiotelegraph" di Mosca annuncia che i cosacchi del generale Mamnotoff sono entrati a Boreng e che le truppe russe hanno indietreggiato su tutto il fronte, abbandonando Lepal e Gluffoff. La popolazione fuggo da per tutto il generale Mamnotoff ha tolto le rotte ferroviarie per migliaia di Werste (da lui tagliato il telegrafo).

Il bavaglio alla stampa

ROMA, 3. — La "Gazzetta Ufficiale" pubblica il seguente decreto:
Art. 1. — Fino alla pubblicazione della pace è vietata la diffusione, con qualunque mezzo, di notizie e di pubblicazioni pericolose per la difesa nazionale e per le relazioni internazionali dell'Italia. È vietato pure ogni pubblicazione che contenga offesa o vilipendio al R. Esercito o alla R. Marina.
Art. 2. — Per l'esecuzione delle disposizioni dell'art. precedente sono temporaneamente dichiarati in vigore e dovranno essere strettamente osservate le norme e le sanzioni stabilite negli articoli 3, 4, 5, 6, 7 del nostro decreto 23 maggio 1915, N. 657.

Art. 3. — Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale" del Regno e sarà convertito in legge. Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare. Data a Roma addì 2 ottobre 1919

VITTORIO EMANUELE III
NITTI, TITTONI, MORTARA,
ALBRICCI, SECCI
Il guardasigilli:
MORTARA

Le trattative di Lloyd George con i ferroviari

LONDRA, 4. — Thomas annuncia che la commissione esecutiva dei ferroviari accetta la proposta del governo di discutere le questioni rimaste sospese e si reca immediatamente presso il primo ministro. Signora se ciò significa che i ferroviari accettano di riprendere il lavoro, come condizione preliminare, prima della ripresa dei negoziati. I ferroviari stanno attualmente conferendo con Lloyd George.

L'Intesa invita Friedrich a lasciare il potere

ZURIGO, 3. — Il "Lokal-Anzeiger" riceve da Budapest che mar. Zichy rappresentante dell'Intesa si è presentato a Friedrich e gli comunicò che il riconoscimento del suo governo da parte dell'Intesa era impossibile, che l'unica soluzione possibile era la costituzione di un gabinetto di coalizione e che l'Intesa avrebbe preso le misure necessarie qualora tale domanda non fosse stata accolta.

Il referendum sul Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 3. — Ecco i risultati finali del referendum sulla questione della dinastia: Inscritti 125.775 — votanti 90.485 — schede nulle 513. Pel mantenimento dell'attuale granduchessa voti 66.811, per un'altra granduchessa voti 1286, per un'altra dinastia voti 899, per la repubblica 16.885. Referendum economico: inscritti 125 mila 775 — votanti 82.365 — schede nulle 8609 — per l'unione doganale al Belgio voti 22.242 — per l'unione doganale con la Francia 60.130.

Verso un accordo anglo-italiano

ROMA, 4. — Circola negli ambienti marittimi la voce che grandi capitali inglesi starebbero per associarsi a diverse compagnie italiane di navigazione per formare un nuovo istituto che, come è stabilito per una simile organizzazione in Francia, dovrebbe essere posto alla dipendenza di dirigenti italiani e dovrebbe far battere bandiera italiana al proprio naviglio. Le navi che la società acquisterebbe più i trasporti dovrebbero essere soltanto venti anni di navigazione. Esse sarebbero munite di speciali privilegi, come l'esenzione da qualsiasi parte per un biennio; e si starebbe trattazione pure per l'esonerazione dalla imposta di ricchezza mobile o per una notevole riduzione della stessa. Il biennio per 7 anni, mentre sarebbero allo studio altre condizioni per l'ammortamento ecc. Questa voce ha suscitato il rino-

versi di liete speranze per l'incremento della Marina Mercantile italiana. L'Italia durante la guerra, ha perduto oltre 650 mila tonnellate su circa un milione e mezzo. Al contributo della nuova combinazione anglo-italiana dovrebbe aggiungersi la cifra di centocinquanta mila tonnellate che l'Italia ha già comprato in Inghilterra.

Città di Fiume Comando Militare

Bollettino dell'ufficio stampa

FIUME, 3. — La nave francese, "Condorcet" è partita.

La questione del rincaro del pane è stata risolta. Il pane bigio non subirà alcun rincaro ed il pane bianco di cui sarà fatto un sereno razionamento sarà portato al prezzo di due corone al chilogramma.

Col giorno d'oggi la posta in arrivo e in partenza comincia a funzionare regolarmente.

La ripresa regolare del servizio postale è dovuta all'energico intervento del nostro C. N. Il consiglio Provvisorio appena fu a conoscenza della protesta trasmessa al governatore di Trieste Cinfelli, il quale dispose immediatamente per togliere il divieto.

In compenso ci si assicura che la sorveglianza sul movimento dei forestieri a Mattuglie venneevolmente intensificata.

BANDO Gabriele d'Annunzio

Comandante dell'Esercito italiano in Fiume d'Italia

Ordine

Al primo segnale d'allarme — che sarà dato dal sibilo della nostra sirena e dagli squilli dei trombettieri cicliati in corsa per la Città — tutti i cittadini al ritireranno immediatamente nelle loro case, evitando ogni agitazione e ogni tumulto, edando ancora una volta esempio di questa tranquilla fermezza per cui nel più arduo degli eventi del passaggio seravaggio furono sempre ammirabili.

Saranno punite con le armi tutte le trasgressioni a questo ordine, e specialmente le propagazioni di false notizie e le frodi in qualunque modo intese a turbare la quiete pubblica.

Dì Palazzo: 2 ottobre 1919
D'ordine: il maggiore Capo di S. M. فرمانده REINA.

Il comando francese derubato

FIUME, 4. — Il Comando militare francese, prima di lasciare Fiume, ha riscontrato nella sua cassa e nei suoi magazzini dei gravi ammanchi di merce e denaro, ed ha denunciato alla nostra Questura come probabile autore di questi furti un proprio impiegato, certo Alfredo Török, che era stato assunto in servizio dal Comando francese, assieme con altri ungheresi e croati appena fu stabilita a Fiume la cosiddetta base francese.

Il danno ammonta, secondo la denuncia a Corone 30 mila.

Il Török venne già arrestato. Le indagini però continuano.

Fantasie croate

FIUME, 3. — Il "Jutarnji List" di ieri l'altro reca:
«Dinanzi al porto di Spalato sono ancorate 12 navi da guerra americane, che sono arrivate ieri.
La popolazione è molto eccitata perché teme qualche colpo di mano da parte degli italiani contro la città.
D'altra parte si ritiene che questa flotta si vada concentrando per intervenire contro l'occupazione italiana di Fiume e per procedere all'eventuale blocco dell'Italia!»

Gli jugoslavi si agitano

FIUME, 4. — Malgrado le notizie ufficiali jugoslave, informazioni attendibili fanno credere che stia per scoppiare qualche cosa. Non si sa se il tentativo contro il fronte italiano sarà fatto da truppe regolari o con soli "comitasci" ma i preparativi al di là della linea degli intensissimi, mentre gli agitatori al di qua intensificano la loro opera di persuadere i croati a passare la linea a rifugiarsi in Croazia.

In ogni caso, possiamo assicurare i cittadini che è preveduto ad affrontare il probabile assalto e che esso non potrà risolversi che in una sconfitta per gli assallatori regolari o irregolari: che sieno.

Due sposi ottantenni

ROMA, 4. — Giunge notizia che a Forze hanno annunciato i voti solenni Giuseppe Fedati, nato 81 anni fa, e Domenico Scribani, 87 anni fa, vecchiaia che ne ha 79, e che risponde al suavissimo nomignolo di "Menichetta ma-

La politica americana in Turchia e l'insurrezione musulmana

Le truppe italiane di occupazione costrette a ritirarsi

PARIGI, 3. — Fonti ufficiose affermano che il mandato (che sarebbe un vero e proprio possesso) si estenderebbe per ora sulla città di Costantinopoli e sugli Stretti, cioè metterebbe nelle mani della razza americana la chiave economica e la porta di passaggio tra il mondo orientale e quello occidentale, non solo, ma anche il controllo politico dei non ancora stabiliti possedi delle potenze europee sui territori dell'ex-impero.

Ho però da ritenere che ove il mandato americano si limitasse veramente sulla sola Costantinopoli, l'Italia, la Francia e l'Inghilterra ne trarrebbero almeno il vantaggio di vedere induritate le proprie avventate occupazioni sulla costa dell'Asia Minore. Senonché il mandato dei Stati Uniti non si limiterebbe allo Stato di Costantinopoli, ma si estenderebbe invece a tutto il territorio europeo e asiatico dell'ex-impero.

Non avrei avuto né fretta né ragione di dare pubblicità a questa ipotesi se non mi risultasse con assoluta sicurezza come autorizzata dai circoli della delegazione di Parigi. Devo anche aggiungere che questo progetto smisurato è stato pochi giorni fa prospettato a un diplomatico alleato da un americano un diplomatico, il quale cercava nell'altro che il modo per neutralizzare o limitare le occupazioni europee finora avvenute in Asia Minore, tra cui per esempio, quelle italiane.

Sono da mettere in relazione con questa propaganda per un estesissimo mandato, che gli americani vanno facendo a Parigi e in Turchia gli ultimi preoccupanti avvenimenti nella zona dell'Asia sulla quale attualmente esiste l'occupazione italiana e greca.

Ma le ultime notizie riguardano purtroppo le terre di occupazione italiana. Dopo una lunga marcia le truppe di Mustafa Kemal sono entrate a Konia, centro del «velajet» omonimo e avrebbero occupata la città, sciacciando e incarcerando le autorità turche fedeli al governo di Costantinopoli.

Da Atene telegrafano anche, e bisogna stare in guardia contro la ben conosciuta obiettività delle fonti, che la battaglia italiana del nuovo era in una camera della città, all'annuncio della invasione nazionalista si sarebbe senza opporre difficoltà, ritirato nella campagna vicina.

Provvedimenti contro la disoccupazione

ROMA, 4. — La commissione presieduta dall'on. Nitti per ravviare i provvedimenti più urgenti in rapporto alla disoccupazione ed all'emigrazione, si è riunita di nuovo ieri a palazzo Braschi e dopo lungo esame della materia ha approvato la relazione e le proposte della sottocommissione presieduta dall'on. Rossi.

La crisi serba

PARIGI, 4. — Si ha da Belgrado: Il Principe Ereditario, dopo una conferenza col Presidente della Camera, ha affidato a Protic la missione di costituire il nuovo Gabinetto.

CRONACA DI POLA

La crisi del gas e i provvedimenti relativi

Entrati nella stanza, l'ing. Menzini offre la sedia con quella bonarietà che lo distingue.

Egli ci rimprovera dolcemente per un errore di cifre notato nell'intervista di ieri a proposito della rendibilità dei pozzi di Val Dragon.

Un'intervista senza qualche corbelleria — rispondiamo — non è più intervista.

Cerchiamo di entrare subito in argomento, curiosi di sapere come ed entro quanto tempo sarà risolta.

La crisi del gas

Osserviamo al direttore come questo disservizio costituisca un'altra grave piaga per tutte le economie domestiche esercita un'impressione sinistra su tutti, ora che siamo alle porte dell'inverno.

«Moltiplici sono le cause dell'attuale crisi, ci risponde l'ingegnere, e prima fra tutte la deficienza quantitativa e qualitativa del carbone, poi la insufficienza dei forni di produzione, e infine lo stato deplorevole in cui fu lasciato l'intero esercizio dei reggitori dell'azienda durante la guerra i quali hanno preso a fare il loro mestiere in senso inverso demolendo l'azienda — questa è la giusta parola — anzi che ricostruirla, ampliarla o per lo meno conservarla. E bene si sappia che oggi su cinque forni di produzione appena due funzionano, gli altri tre — parzialmente — sono in via di ricostruzione. I lavori procedono lenti causa la difficoltà nelle forniture dei materiali refrattari.

La produzione

«Quale è la potenzialità di prodotto dei due forni attualmente in servizio? — Possono produrre non più di 7000 m. e. e gli altri per cui è stato necessario di limitare il consumo sino a quando i nuovi forni permetteranno una maggiore produzione. Devo però notare che il potere calorifico del gas che viene erogato dall'officina di Veruda raggiunge le 4200 calorie di fronte al gas che si fornisce nelle maggiori città del regno con titolo medio di 3600 calorie.

Il presente la fornitura del gas segue per 13 ore sulle 24; nelle altre ore la pressione è ridotta al minimo a risparmio. E' naturale che la pressione normale del gas è disposta in modo che possa giovare alla generalità dei consumatori e alle esigenze della illuminazione pubblica.

Osserviamo qui all'agregio nostro ingegnere che l'introduzione dell'orario a pressione normale è fatto di piccolissime volte in breve lasso di tempo, tanto che negli ultimi giorni le lagnanze del pubblico si fecero sempre più vive.

decente di abbandono e di deperimento in cui furono lasciate i due gazometri dell'azienda degli austriaci.

Domenica nel pomeriggio è avvenuta l'esplosione di un tubo di una caldaia e si pensò in tutta fretta di mettere in funzione la seconda caldaia di riserva alla quale successero nella stessa notte l'identica esplosione del tubo che causò per logica conseguenza l'arresto totale della fabbricazione del gas per 26 ore.

senza però fermare le riserve gasometriche. E' venuta in nostro soccorso mettendoci a disposizione l'occorrenza la direzione del R. Arsenale. Ora bisognava rifare la riserva che è ricostituita oggi per oltre una metà in maniera che da ieri è stato reintegrato l'orario a pressione normale, che sarà mantenuto non solo ma migliorato.

Provvedimenti immediati

sono già stati presi. Infatti si spera che verso i primi del prossimo novembre saranno ultimati i lavori di ricostruzione di un terzo forno e che elevata la produzione a 10.000 m. c. si potrà regolare sufficientemente il consumo cittadino estendendo la fornitura per altre ore, mantenendo sempre la pressione normale. Tutto questo va bene ma senza i quali si facciano i conti senza l'oste quando si dimentica della materia prima, il carbone che cui difficoltà di esportazione e il cui caro prezzo di costo conosciuto pur troppo.

Dati i rapporti cordialissimi tra gli Stabilimenti e le autorità militari, la R. Marina ci ha garantito il carbone.

Si può quindi desumere che — salvo imprevisti elementi calamitosi — durante la stagione d'inverno il gas non potrà mancare in nessun caso.

«Questa sua affermazione è così solenne signor ingegnere, che farà piacere alla popolazione, tranquillizzandola. Dunque ripiegando sia per qualità, che per quantità e prezzi il gas fornito dall'officina polese batte tutte le altre città e specialmente Trieste.

Ottenute così rassicuranti dichiarazioni pur sapendo d'importanza un po' troppo, preghiamo il direttore di volerci dire qualcosa intorno al servizio elettrico di cui daremo domani relazione.

L'Inno del Liceo "Regina Elena"

Artefice del verso purissimo nella di cui struttura difiana e celsolita fiammeggia l'idea sublime del tranquillizzandola. Dunque ripiegando sia per qualità, che per quantità e prezzi il gas fornito dall'officina polese batte tutte le altre città e specialmente Trieste.

Per arginare la piaga dei briganti nell'Istria Meridionale

La rapina commessa in quel di Stignano da quella banda di briganti che già da tempo invade le località dell'Istria bassa, seminando dovunque il terrore fra quei villaggi, ha impressionato gli abitanti delle case sparse e stanzie del comune di Gallesano, alle porte di Pola, ritenute impossibili alle rapine.

Ma il fatto avvenuto a Stignano ha dimostrato ben diversamente e pare proprio che la detta banda sfidasse le autorità, ed in ispecial modo i carabinieri, a sorprenderla.

Tutti i poveri contadini che abitano nelle campagne di questo comune, vivono nel più grande arcamo, sotto l'impressione di cadere pur essi vittime di queste nefande invasioni. Basterà considerare la situazione in cui trovatisi il guardiano del bosco erariale di Lisignana, in cui di casa d'abitazione è riantata in mezzo alla selva. Molte stanzie si trovano nelle stesse condizioni, situate singolarmente nelle campagne e boschi, fra le quali Fondà e, Leo a' de li, Moscarda, Deghenghi, Valdenaga, Pianella ecc. ecc. Tutte queste stanzie, in caso d'una rapina, per la sua posizione speciale, sono escluse da un eventuale pronto aiuto da parte degli organi di pubblica sicurezza, data la sua distanza e la comprendere facilmente lo stato d'animo di tutti quei lavoratori della terra che sacrificano la loro vita in quella posizione, onde rendere più redditiva la terra. Radicali provvedimenti s'impon-

gono anzitutto a questi fatti e agli abitanti di queste località si reclama energicamente per la loro tutela e sicurezza.

Provvedano dunque le autorità competenti, e subito, prima che si ripetano simili casi, tanto più che i briganti che hanno commesso la rapina nell'abbazia del Curbar a Slignano, nel mentre stavano cercando il denaro in casa sua, gli dissero che ben altre 5 case in quel vicinato, fra pochi giorni dovranno venir da essi visitate e sottoposte alla stessa sorte.

Fra gli slavi c'è la convinzione generale che vi siano propriamente i carabinieri che vanno commettendo tali rapine; naturalmente tale convinzione è frutto della propaganda di qualche capocchia jugoslava fatta col suo relativo scopo politico.

Non sarà inopportuno consigliare le autorità di istituire delle nuove stazioni di carabinieri, rinforzate magari da soldati delle diverse località ove c'è maggiore pericolo, una delle quali dovrebbe venir istituita sulla strada di Fasana, nella località di Padul, comune di Stignano.

La cattura di quei malviventi influirebbe certamente sul senso morale dei contadini slavi e sgombererebbe la base politica del capocchia jugoslavo che per i loro scopi politici ricorrono al mezzo di deturgere autorità, istituzioni ecc.

speranze! Col grido di Viva Fiume italiana - Viva D'Annunzio - Viva l'Italia - Viva il Re, a nome di tutti i vivi i più sentiti ossequi. (Segue la firma.)

NUOVO GABINETTO DENTISTICO
Quanto prima il nostro concittadino Enrico Riva, in collaborazione del dott. Labor, aprirà un nuovo gabinetto dentistico. Informati che il nuovo laboratorio offrirà alla classe operaia le proprie esperienze a prezzi miti, auguriamo un'ottima riuscita.

CONTRAVVENZIONE AL CALMIERE
La commissione al calmiere comunica: Gli agenti addetti alla Commissione del calmiere sequestrarono del pane e denunciaroni i formal per vendita oltre il prezzo stabilito dall'Ufficio al calmiere: Zafred Antonio via Sganovichi 57 vendeva pane a L. 1.20 per kg.

Catterina Andreucci via Kandier 10 vendeva pane a L. 1.50 per kg.

Maria Drenel via Muzio 4 vendeva pane a L. 1.20 per kg.
Il pane è stato messo in vendita presso la Commissione al prezzo di L. 0.80 per fillo.

OGGETTI RIVENUTI
Giorni fa un carabiniere trovò a Brioni un'opila con la catena d'oro. Rivolgersi per riverla all'ufficio RR. CC. di Fasana. In via Castagner una contadina ha rivolgersi un bracciale d'oro maglier. Rivolgersi al RR. CC. di via Fausta.

OGNI GIORNO UNA.
Nell'asilo infantile.
La maestra: - Chi ha creato il mondo? Lo scolaretti rispondevano: Muto.
La maestra, adirata: - Chi ha creato il mondo?

Il bambino, piagnucolando: - Signora maestra, sono stato io...
Avvertenza
L'avvenire di un uomo dipende spesso dalla prima donna che questi ama.
E. Legouvé.

ADUNANZE

U. S. I.
Domani alle ore 20.30 il Consiglio di partito e il comitato politico si radunano nella sede del Fascio Giorgentile concessa.

S. S. Juventus
Oggi dalle ore 18 alle 22 ballo sociale.

Lavoranti barilieri
I lavoratori barilieri si radunano domani a sera alle ore 9 nella Camera del lavoro, per trattare su questioni interessanti.
Nessuno manchi.

TEATRI.

«Re Burlesco»
«Re Burlesco», la commedia in quattro atti del Rovetta, ha avuto anche a Pola il successo insuperabile che le viene assicurato dall'interpretazione magistrale e troppo varietale del Chiantoni e del suo eminente contorno artistico.

Siamo alla vigilia del quarantotto; l'Italia è d'anima da reiucci che spandono e iniziano forche, dalle donne nere che noi si peritano di violare il segreto confessionale per di ottenere la vite mercede del tradimento.

Ma nel popolo giganteggia l'idea sublime dell'unità; millantano ovunque i carbonari, anche nella reggia; e tutti i capelli della Madonna del Carmine non valgono a salvare il Re dalla congiura, che se pure oggi sventata, dilagherà domani e entrerà nelle sue spirte liberatrici tutti in un ventata.

Atterrà anche l'esercito che vuole liberato il re borbonico dalla siepe dei preli che lo circonda e lo rende inaccessibile alle nuove idee di libertà che aprano ovunque.

Ma il re di Napoli, che ha la sacrosanta paura della folla e fa gli scongiuri quando sente parlar di sangue, non si commuove diinnanzi alle lagrime della povera Fanya che viene dall'angoscia, non si farà più miti dinanzi all'urlo che condanna la sua razza, non revocerà l'ordine di coacina del marchese Savoldi nemmeno dinanzi all'improvvisa pazzia della povera Rosaia.

Ma nell'anima del popolo cresce e divampa l'idea della patria che deve raccogliere tutti gli italiani.

La commedia è stata apprezzata dallo sculto pubblico accorso a teatro, in tutti i suoi particolari.

Il Chiantoni fu insuperabile nella parte del Re e la Piersi un'ottima Rosaia. Bene il Cavalari, il Bortolotti nella parte di monsignore e tutti gli altri.

Quanto prima «Mister War» dramma in un atto di Vergilio a Harold Owen.

Teatro di Varietà Alhambra
Iersera il teatro era gremito: non un posto vuoto e lo spettacolo, composto di altrettantissimi numeri, fu apprezzato e applaudito quanto mai.

Piacquero e furono molto applauditi il duo di canio Vandres. Pinin, canzonettista dalla voce melodiosa, ebbe un successo di applausi.

La cantante lirica Gragon, dotata di una magnifica voce, ebbe pure ondate di applausi, effettivamente meritate, e dovette concedere i bis.

Castagna nel preannunciato «Tango della morte» fu coadiuvato dalla famosa ballerina Sivilianita, la quale ebbe lersera il grave compito di assicurare l'indovinato compagno Castagna, non poteva conseguire un miglior successo.

Amati, il ciclista vagonbando continua con i suoi esercizi, tanto da lasciare in tutto il pubblico un grato ricordo.
Il duo originali, non nel genere, ma nella creazione «Sevillanita-Raffica» fu vivamente applaudito.

COMUNICATI *

Rappresentanza cecoslovacca di Trieste
Esposizione di Pola
Via Armando Diaz (ex Militia) 8

Tutti i cittadini cecoslovacchi qui residenti che vogliono rimpatriare devono prenotarsi nei giorni 8 e 9 mese corrente, portando con sé il certificato di pertinenza, altri documenti in loro possesso, nonché l'elenco dei mobili.

Non si prenderanno in considerazione dopo questo termine domande di rimpatrio.

Il sottoscritto sente il dovere di porgere vive grazie a tutti quei cittadini che in occasione dell'incendio scoppiato nella sua casa, prestarono volenterosamente l'opera loro. Vada la mia particolare riconoscenza al capitano dei carabinieri reali sig. Stani, al commissario tenente sig. Menghetti, al tenente sig. Saulone, che si distinsero nell'opera di spegnimento.

Tisino, 28 sett. 1919.

Vittorio Mizzan

Editto d'asta volontaria di stabili

Dietro domanda degli eredi del defunto Antonio Zanghiglia fu Antonio, morto addì 12 febbraio 1917 a Wagna, vengono venduti a pubblico incanto gli stabili costituiti i c. t. 1, 4, 5, 6, 7 della P. T. 2188 di Dignano.

La vendita avrà luogo in quattro lotti e precisamente; nel lotto I la casa ed il fondo costituenti i c. t. 4 e 7,

nel lotto II il fondo costituente i c. t. 1,

nel lotto III il fondo costituente i c. t. 5,

nel lotto IV il fondo costituente i c. t. 6 della P. T. 2188 di Dignano.

Il prezzo di grida è per il I lotto di Lire 3222.70, per il II di Lire 620.34, per il III di Lire 324.40, per il IV di Lire 140.

Offerte inferiori ai prezzi di grida non verranno accettate. La asta avrà luogo a Dignano addì 15 ottobre 1919 alle ore 9 nella cancelleria del firmato notaio, dove possono ispezionarsi le condizioni di vendita durante le ore di ufficio.

Dignano, 28 settembre 1919.

Pietro Filiputti

notario
quale comm. giud. del.

La Redazione non assume per sinistri comunicati altra responsabilità fuorché quella voluta dalla legge.

Oggi Domenica
CONCERTO
al Pattinaggio Excelsior
Telefono N. 145

3 Prodotti

3 Affermazioni

LIFT

3 Successi

- 1 Crema da calzature
- 2 Lucido per metalli
- 3 Crema da pavimenti

FILIALE E DEPOSITO IN TRIESTE
Via S. Nicolò 11
Telef. 28-92



Le motivazioni della proroga di elezione alla Cassa ammalati.

L'amministratore della Cassa ammalati, rag. Caso, comunicato è stata pubblicata, con commenti inesatti, la notizia che le elezioni generali per la nomina dei delegati all'assemblea generale della Cassa distrettuale per ammalati, sono state rinviate dal 5 al 12 corrente.

Ritengo però doveroso avvertire che il rinvio di che trattasi è dovuto semplicemente al fatto che «l'Osservatore Triestino» pubblicò l'articolo delle elezioni medesime in ritardo e cioè in data 1. corrente, mentre a termine del §§ 29 e 33 dello statuto alla, approvato il 23 agosto 1912 dall' r. Luogotenente di Trieste, tale pubblicazione avrebbe dovuto essere fatta almeno un giorno prima del giorno fissato per le elezioni (5 corrente).

Col provvedimento disposto dal Commissariato civile sono pertanto salvaguardati ugualmente gli interessi degli affliggiti della Cassa come quelli dei datori di lavoro.

Ministero-orario della linea Pola-lesto del Quarnero.

Il proscallo «Novi» fa le seguenti corse:

POLA partenza venerdì alle 7;
LUSSINO arr. ven. alle 11, part. 14;
CHERSO arr. ven. alle 17, part. sabato alle 7;

CASTELMUSCHIO arr. sab. alle 10, part. alle 11;
MALINSKA arr. sab. alle 12, part. 13;
CAISOLE arr. sab. alle 14, part. 14.30;
VEGLIA arr. sab. alle 16, part. domenica alle 10;

BESCA arr. dom. alle 12, part. 13;
ARBE arr. dom. alle 16, part. 10. 6;
LUSSINO arr. lun. alle 9.30, part. 12;
POLEA arrivo lunedì alle 16.

Eleggibilità per studenti poveri

Per onorare la memoria del compianto nipote cav. Giuseppe Bartoli dalle famiglie Perotti e Negri Lire 20 — somma precedente 181 — totali 151.

Corso di stenografia

I corsi di stenografia per principianti e corso di perfezionamento per allievi dell'anno scorso cominceranno verso la metà di ottobre. Iscrizioni al Segretariato della Università (Via Venezia ex scuola cittadina) sabato 11, lunedì 13 e mercoledì 15 ottobre dalle ore 18-19.

Voleo Club Polese

Coloro che intendono di prender parte ad un corso di lotta greco-romana e che ancora non sono iscritti pure, coloro che sono iscritti, lunedì sera alle 19 si trovino per la prima lezione nella sede sociale.

Le signorine che frequentano la scuola di danza sono invitate per martedì sera alle ore 19 a trovarsi nella sede sociale per la nomina di un comitato ordinatore che verrà formato da cinque signorine, le quali avranno pieni poteri.

Oggi si terrà l'incontro fra la squadra del 12. Internazia di stanza a Rovigno con la squadra locale del V. C. P. L'incontro sarà certamente importante dato anche l'ottima formazione della squadra del 12, che nell'incontro a Rovigno ebbe un successo soltanto per 3:2. L'incontro incomincia alle 16.50.

Considerazioni di un inquilino

Ricordiamo e pubblichiamo la seguente lettera:

Visto la crisi attuale degli affitti, i nuovi inquilini che disgraziatamente abbandonano di un appartamento si trovano a mal partito.

Il proprietario di casa ben sapendo che, un operaio dell'arsenale riceve il 65 p. c. in Lire della vecchia paga, il Corone, appunto di prendere per collo il nuovo venuto, col chiedere il 100 p. c. cioè, tante Corone che si pagava pretendente altrettanto Lire.

E' ciò credo che per signori devono comprendere che questo è un assurdo, quindi dovrebbero avere più miti pretese; i per chi dovrebbero considerare l'età del salario, e considerare che con la paga odierna un operaio non riesce neppure a mantenere la famiglia, e, considerare che fino alla regolazione della valuta definitiva (banco Corone) nelle terre redente il proprietario dovrebbe accettare il 70 p. c. come massimo della pigione.

Ciò sarebbe il massimo sacrificio che un nuovo inquilino si assoggettasse nelle circostanze attuali e che il proprietario dovrebbe accettare ben volentieri, fino alla regola-

zione delle pigioni definitiva, da parte dell'autorità della vigilia attuale del 40 p. c. sopra la vecchia pigione. Credo di essere galantissimo e considerato quanto esposti, i signori padroni lo sieno altrettanto.

Ringraziando del favore, certo del tuo appoggio, come sempre; obbligo.
Un tuo assiduo, a nome anche di altri nuovi inquilini.

Reclami del pubblico

Cara «Azione»,
Ogni essere vivente ha la sua via crucis: così anche le giovani orfane. Ci si rivolge da Erode a Pilato, inutilmente, lo non ho papà ne mamma. Sono andata dal signor Sindaco (ma lui non c'è, e' il commissario straordinario) e mi disse di andare all'ufficio del signor Pilato. E dov'è? L'ufficio non esiste; non esiste perché non sono stati assegnati i fondi per crearlo.

Ma intanto che siamo disoccupate, chi ci soccorre? Le nostre famiglie, come è giusto per legge, dovrebbero almeno ricevere quel sussidio di sostentamento. Non si pensa invece né a una cosa né all'altra provvedimento.

Eppure le autorità dovrebbero essere tutelrici dei poveri, e specialmente dei buoni intendimenti di offrire il cambio di un pane le proprie braccia per lavorare.

Valeria S., via Emo 28
Gloconda C., via Flavio 38
Anna C., via Flavio 38

Il delegato dei funzionari pubblici a Roma

E' stato da Roma il delegato dei funzionari pubblici di Pola signor Luigi Marzari che si era recato nella capitale per conferire col governo centrale sulla definita via regolazione dell'organamento gerarchico e degli emolumenti dei funzionari dello Stato.

Accettato in udienza dal capo del gabinetto delle Nuove Province, il delegato signor Marzari espone la precaria esistenza e la situazione ambiziosa di funzionari pubblici mettendo in rilievo tutte le ristrettezze, tutte le miserie e tutte le spessosità della via burocratica.

L'on. Salata accolse con benevolenza il delegato assicurandolo che il Governo centrale era inteso ad appoggiare con ogni mezzo i funzionari dello Stato e che il progetto d'una regolazione definitiva nella quale, secondo il disegno mitiaco alla soppressione dei dicasteri superflui ed al pensionamento dei funzionari vecchi si conciliava una riduzione di personale e l'aumento degli stipendi, era già pronto e sottoposto al consenso dei vari ministeri.

Il signor Marzari ebbe inoltre l'assicurazione che per la categoria degli officianti era decretata la soppressione ed integrazione della medesima nei ruoli dei funzionari.

Il commissario civile cav. Giulio Villa-Santa accettò in lunga udienza il delegato dei funzionari pubblici signor Luigi Marzari informandosi con vivo interesse dei passi intrapresi presso il Governo centrale ed il Gabinetto delle Nuove Province per conseguire una regolazione delle categorie dell'impiegato di dello Stato ed un miglioramento degli stipendi.

Il saluto della Pisarello.

Riceviamo:
On. Direzione del Giornale, «L'Azione» Pola. Interpreti dei nobili sentimenti, dai quali sono stati sempre animati i valorosi fanti della Brigata «Pisarello» a nome mio e di loro, ringrazio vivamente e sentitamente codesta On. Direzione, i componenti il Circolo Giovanile Studenti Accademici e tutti i cittadini polsi, che nel momento in cui da essi ci separammo, vollero manifestarci il loro affrettamento e porgere il loro augurio. fraterno saluto.

Siamo ubbri di gioia, pieni di fiducia

Commercio ed industria

Esportazione ceca in Italia. A Budweis si ammassano le spedizioni dirette in Italia...

La commissione per l'igiene negli stabilimenti industriali. Il Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro, on. Ferraris...

La Commissione inizierà i suoi lavori nella prima quindicina del mese d'ottobre...

Giacimenti di carb. fossile in Albania. Secondo informazioni dirette ricevute dall'Agenzia nazionale della Stampa...

Il consorzio per formaggio e pel burro. L'Economista d'Italia pubblica: Siamo informati che in questi giorni...

Direttore: Dott. Antonio De Berti. Gerente responsabile: Bernardo Statista. Grafia della "Societa' Editrice L'AZIONE".

Materiale fotografico

MARIO TORESELLA - TRIESTE, via Roma 3, Telefono N. 8



Pattinaggio Excelsior. Il ritrovo preferito da signorine, borghesi, ufficiali e soldati - BUFFET ASSORTITO - Mercoledì e Domenica CONCERTO Ogni sabato BALLO

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

Rappresentante: Virgilio Gallico, Trieste, Via Unità 4.

Rappresentanza e deposito per la Venezia Giulia delle fabbriche Illingworth-Imperial, Londra. Spedizioni per la provincia.

Per la stagione entrante

Mi pregio ricordare alla spett. Clientela di aver rifornito in modo straordinario i miei

GRANDI REPARTI DI CONFEZIONE

Scelta grandiosa in confezioni da UOMO, SIGNORA e BAMBINI Biancheria, Maglierie, Pellicerie

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI

IGNAZIO STEINER Succ.

Piazza Foro POLA Piazza Foro

Gabinetto dentistico

VIA ZARO 4 p. p. (dietro ex Casino Marina)

aperto dalle 9 alle 19 sotto la direzione del dott. MARCELLO LABOR

Si eseguiscono con massima perfezione e secondo i metodi più moderni: Estrazioni di denti senza alcun dolore, otturazioni in oro, argento, porcellana, denti a perno, corone e ponti in platino e oro

GIACOMO GORLATTO tecnico specialista già primo tecnico dell'ambulatorio del dottor PRASCH ENRICO RIVA già assistente alla clinica di Graz

N. B. - Riparazioni dentiere in caucciù in tre ore

Linoleum

Linoleum di vari tipi per la pavimentazione di stanze, negozi, uffici, magazzini, terrazze, bastimenti ecc.

Corse-Linoleum nei più variati disegni ed in tutte le altezze Specialità Tele americane per tappezzare mobili d'ufficio, Caffè, Restaurants, automobili, carrozze ecc.

Bordure colorate per cucina in tela cerata nei vari disegni in 30 e 45 cm. d'altezza Inoltre: Perte di gomma, bacchine di gomma per barba, manicottini per tubi bollitori, spruzzatori per profumo, palle di gomma da giuoco, tubo di gomma a metro, tubo per travaso, tubo di gomma per irrigatori, poppatoi, Football completi, camere d'aria.

Recente arrivo: Impermeabili per signori e signore ultime creazioni della moda in tutte le qualità e prezzi, inoltre Pellicerie impermeabili per bambini e ragazzi. Per la stagione: Ricco assortimento borse da bagno e grambili per bambini in tela cerata. Recentemente arriva palle "TENNIS" della rinomata marca inglese "Slazengers".

Grande deposito Tocchi di gomma con vendita all'ingrosso ed al dettaglio Vendita della rinomata Crema per calzature "Lion nels" presso

LEOPOLDO HAAS - TRIESTE DEPOSITARIO DELLA FABBRICA ITALIANA DI LINOLEUM Telefono 19-71 - Corso V. E. III N. 2

Spedizioni in provincia si eseguono prontamente verso pagamento anticipato Spese di spedizione a carico del committente

Sconto ai rivenditori!!!

ATELIER SCHRECKER

Via Specola N. 10 (Monte Zaro)

Studio artistico fotografico, l'unico e il più ricercato sulla piazza - Lavoro inappuntabile e corrispondente a tutte le esigenze

Salone Alhambra

Ciivo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)

Nuovo debutto! Per pochi giorni!

MIGNONETTE

stella italiana

la fine interprete della canzone italiana.

Grande successo! Grande successo!

Prezzi per i soldati alla rapp. diurna: Indistintamente L. 1. - Prezzi serali posti riserv. L. 4 - 1 posti L. 3. - II L. 2. - III L. 1. - Più tax. bollo e benef.

Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Impallidiva giornalmente di più e aveva disturbi al cuore.

Carlo le ordinava la valeriana e i bagni di canfora. Tutto ciò ch'egli le faceva sembrava irritarla ancor più.

Certi gli miri clarava con una abbondanza febbrile; a queste sue scaltizze succedevano tutti un tratto degli assapimenti in cui restava senza parlare e senza muoversi. Quello che la rianimava allora era una fiasca d'acqua di Colonia che si spargeva sulle braccia.

Poiché essa si lamentava sempre di Toste, Carlo immaginò che la causa della sua malattia era da cercarsi senza dubbio in qualche influenza locale e fermatosi su questa idea, pensò seriamente d'andare a stabilirsi altrove.

Da allora essa bevette acqua per smagrire e contrasse una tosse secca e perdette completamente l'appetito.

Carlo fu costretto d'abbandonare Tostes, dopo quattro anni di soggiorno, quando proprio incominciava a istarsi.

Ma quando si doveva Egli la condusse a Ronen a farsi visitare dal suo vecchio maestro. Era una malattia nervosa: bisognava cambiare aria.

DoPO d'essersi rivolto da tutte le parti Carlo venne a sapere che nel distretto di Neuchâtel c'era una grande borgata, Jonville-l'Abbaye, dove il vecchio medico, un profugo polacco, era morto la settimana prima. Egli scrisse allora al farmacista del paese per sapere il numero degli abitanti, la distanza in cui si trovava il collegio più vicino, quanto guadagnava all'anno il suo predecessore ecc. ed essendo le risposte soddisfacenti, risolvettesse di trasportarsi verso la primavera, se la salute d'Emma non migliorava.

Un giorno, che in previsione della

partenza, essa metteva in ordine un cassetto, si punse le dita con qualche cosa. Era un filo di ferro del suo mazzo di sposi! boccoli d'arancio, grano di polvere e i nastri di raso orlati d'argento si sfilavano. Essa lo buttò nel fuoco, s'infiammò più presto che un filo di paglia secca. Poi fu come un cespo rosso sulla cenere che si consumava lentamente. Essa lo guardava bruciare. Le piccole bacche di cartone scoppiavano i fili d'ottone torcevano, i fronzoli si fondevano; e le corale di certa fossilizzate tremolavano come farfalle nere e in fine volarono sul pavimento.

Quando partirono da Tostes, nel mese di marzo, la signora Bovary era incinta

Fine della prima parte Parte seconda

Jonville-l'Abbaye (chiamato così da un'antica abbazia di cappuccini, di cui non rimangono più nemmeno le rovine) è una borgata a otto leghe da Ronen, fra la strada d'Abbeville e quella di Blauvois, in fondo a una vallata, bagnata dalla Riente, piccolo affluente dell'Andelle, che verso la sua foce fa girare tre mulini ed è abbondante di trote, che i ragazzi la domenica, si divertono a pescare con la lenza.

Per arrivarvi si lascia la strada maestra alla Boissière e si continua per un sentiero fino alla cima della collina des Leux, di dove si scopre la vallata.

Il fiume che l'attraversa ne fa come due regioni di fisionomia distinta: la sinistra erbosa adatta per i pascoli, la destra coltivata. I prati si distendono su una linea continua di basse collinette per riallacciarsi in fine ai pascoli della regione di Bray, mentre dal lato o-

rientale salendo dolcemente, va allargandosi e continua a perdita di vista, ricoperta di magnifici campi di bionde messi.

L'acqua che scorre, all'orlo dell'erba, separa con una linea bianca il colore dei prati da quello dei solchi e la campagna somiglia a un grande manto spiegato, che abbia un colletto di velluto verde, orlato da un nastro d'argento.

In fondo all'orizzonte, quando vi si arriva, si ha davanti a sé le querce della foresta d'Argueil, con le scarpate del pendio di Saint-Jean, striato dall'alto in basso da lunghe righe strade neugali: sono le tracce delle piogge, e quelle striscie rosse mattonne che tracciano fili sottili sul colore grigio della montagna, provengono dalla quantità di sovranti ferruginose che sciolgono al di là, nei paesi all'intorno.

Qui si è ai confini della Normandia, della Piccardia e dell'Ile-de-France, contrada bastarda, dove il linguaggio è senza accento, come il paese senza alcun carattere distinto.

È questo il paese dove si fa il peggior formaggio di Neuchâtel di tutto il distretto, e d'altra parte la coltivazione è molto dispendiosa, poiché bisogna concimare per ingrassare quelle terre infertili, piene di sabbia e di ciottoli.

Fino al 1835 non c'era alcuna strada praticabile per arrivare a Jonville: ma in quel tempo fu costruita una strada di congiunzione, che allaccia la strada d'Abbeville a quella d'Amiens e serve qualche volta ai carretti che vanno da Ronen nelle Fiandre.

Non pertanto Jonville-l'Abbaye è un paese stagionato, ad onta di questi suoi nuovi sbocchi. Invece di migliorare le colture, i contadini si ostinano a coltivarle erbaggi, malgrado stieno deprezzati e la borgata pigra, staccandosi dalla pianura ha continuato naturalmente a ingrandirsi verso il fiume.

(Continua)